



ECONOMIA - Secondo Sviluppo Italia sono circa un milione e mezzo i tir che già utilizzano le autostrade del mare. Ma le navi viaggiano solo con mezza stiva carica

## Autostrade del mare: via nave i tir costano un terzo

Per percorrere 100 chilometri un tir genera un costo di 212 euro. Ma se viene caricato su una nave il costo scende a 79 euro  
Nuovi finanziamenti - l'Ecobonus - per sviluppare l'alternativa marittima al trasporto su gomma: altri 180.000 euro

«S u un tragitto di 100 chilometri percorso via strada, un mezzo di 14 metri genera un costo esterno superiore ai 212 euro, mentre per lo stesso tragitto percorso in mare il costo si stima in 79». Ecco il primo grande vantaggio delle Autostrade del Mare. Luigi Robba, dirigente nazionale di Assoporti spiega a GV i motivi per cui vale la pena investire sulle Autostrade del Mare.

«La combinata strada-mare - prosegue Robba - diventa ulteriormente vantaggiosa perché permette di by-passare con l'alternativa marittima strozzature geografiche (come ad esempio le catene montuose) o infrastrutturali (vedi le tratte stradali congestionate) che incidono sui costi e sui tempi dei trasporti».

Le Autostrade del Mare, definite in alternativa al trasporto via strada e costituite dal sistema di trasferimento intermodale, anzitutto delle merci, efficiente per i vantaggi economici, ambientali e sociali che il "nuovo" sistema produce, sono da tempo in Italia una scelta strategica a cui già il Piano generale dei Trasporti e della Logistica, approvato nel 2001, ha dato particolare attenzione, poi confermata anche dai seguenti Piani approvati nel 2006 e nel 2007.

**Nuove risorse per l'Ecobonus.** E sono in arrivo nuovi finanziamenti. Lo scorso 23 settembre sono

stati stanziati 180.422,50 euro a carico del Fondo di rotazione a sostegno del progetto europeo "Trasporto marittimo nell'Europa Occidentale e Autostrade del Mare", per sviluppare i corridoi delle Autostrade del Mare. Tale quota, si legge nel sito del Ministero delle Infrastrutture, si aggiunge a quella stanziata già dalla Finanziaria 2008 che prevede un importo di 77 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per «sostenere la scelta della

delle rotte marittime, al fine di trasferire sempre maggiori quote di merci su mezzi pesanti dalla strada alle più convenienti vie del mare».

Si tratta ora di far comprendere pienamente la convenienza delle rotte via mare. «Il singolo autotrasportatore - spiega il dott. Robba - non sempre riesce a percepire pienamente il vantaggio di una modalità combinata. Esso infatti non sopporta direttamente

è in grado di offrire tempi di resa più competitivi (ma non su tutte le tratte) e prezzi all'utente talvolta inferiori».

La ricetta per il successo di queste Autostrade, conclude il dirigente, «è il risultato di un

collaborazione con Assoporti, ha realizzato una ricerca dal titolo "La portualità come fattore di sviluppo e modernizzazione", che prende le mosse dalla constatazione che «in questo processo di globalizzazione dei mercati e progressiva internazionalizzazione delle economie, si stanno stimolando i

principali protagonisti del nuovo "gioco competitivo" a massimizzare l'efficacia dei propri apparati di trasporto e di logistica, siano essi a servizio dei passeggeri o delle merci».

**Un milione e mezzo di tir via acqua.** I porti commerciali e industriali, che fanno

sbarco e imbarco di passeggeri, cui corrisponde la crescita del valore economico generato complessivamente dal settore portuale». Secondo Sviluppo Italia, società che lavora per il Ministero delle Infrastrutture, sono circa 1.500.000 i mezzi pesanti che utilizzano le Autostrade del Mare, ma non sono abbastanza "sfruttate". In tali condizioni le «navi delle Autostrade del Mare possono contare su una capacità di riempimento di stiva che si attesta intorno al 50% e un ulteriore aumento del 50% sarebbe ottenibile senza aggiuntivi costi economici, sociali ed ambientali». La ricerca del Censis sottolinea anche l'importante fatto che lo sviluppo di vie alternative alle strade permette «di attivare processi di sviluppo economico e assorbimento occupazionale anche nel territorio, attivando un formidabile volano di crescita sui sistemi produttivi e logistici».

Michele Trabucco



nave da parte degli autotrasportatori in alternativa alla strada». E' il cosiddetto "Ecobonus", un incentivo diretto a tutti gli autotrasportatori affinché possano «fare un uso migliore

tutti i costi esterni (che sono in parte "scaricati" sulla collettività); attraverso turni di guida protratti e velocità elevate (talora anche con comportamenti al limite del Codice della strada)

mix articolato, fatto di rotte, porti efficienti, ottimizzazione della operatività e competitivi servizi portuali ed extraportuali di supporto e organizzazione».

Non a caso il Censis, in

parte del sistema del più vasto "cluster" marittimo-portuale, «registrano da anni una fase di apprezzabile espansione in termini di traffico di merci, movimentazione di container,

**I vantaggi delle Autostrade del mare non sono solo economici: via nave i tir by-passano ostacoli geografici e stradali**

## BENE COMUNE A NORDEST



Scuola di Formazione all'Impegno Sociale e Politico

### Dal Compendio alla Dottrina sociale il ruolo pubblico e civile della Chiesa

L'intervento del vicario di Padova mons. Doni alla Sfisp

«Come nasce il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa? era il tema sul quale verteva il secondo incontro, martedì scorso, dell'anno formativo della Sfisp, la Scuola di formazione all'impegno sociale e politico della diocesi di Venezia. Relatore della serata è stato mons. Paolo Doni, vicario generale della diocesi di Padova, nonché conoscitore del Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa alla cui stesura ha in parte contribuito.

Mons. Doni ha dato una chiave di lettura di questo documento alla luce della Teologia del Concilio Vaticano II e del pensiero di Giovanni Paolo II. La riflessione antropologica (cioè riflessione sull'uomo) di questo papa emerge dalla lettura del testo. Tre sono le caratteristiche che distinguono l'uomo: la complessità, la trascendenza, la spiritualità; l'uomo non può essere ridotto a mera materia, a un qualcosa di semplicemente quantificabile, ma è segnato trasversalmente in tutti i suoi aspetti da una dimensione spirituale che lo rende capace di aprirsi a un qualcosa che lo supera. Ciò che qualifica una attività come umana, qualunque essa sia (lavoro, sessualità, cultura...), è la sua dimensione spirituale. Da questa impostazione Giovanni Paolo II arriva a sostenere che il primo diritto fondamentale dell'uomo è la libertà religiosa: la

storia, infatti, dimostra che qualora venga negata la dimensione spirituale dell'uomo, e quindi la sua libertà religiosa, progressivamente verranno non riconosciuti anche tutti gli altri diritti, perfino il diritto alla vita.

Da tutto ciò mons. Doni ha tratto almeno due considerazioni importanti. La preoccupazione del Compendio, nonché di ogni intervento della Chiesa nel dibattito pubblico, è prima di tutto quella di dire la verità dell'uomo (cioè la sua dimensione spirituale) ricercandone sempre il bene.

Ma la questione centrale sta nel considerare l'aspetto religioso non come collaterale alla vita dell'uomo ma come dimensione centrale e insopprimibile di esso. Per questo la Chiesa può a pieno titolo intervenire nel dibattito pubblico: infatti il negare la dimensione religiosa significherebbe negare la verità sull'uomo.

don Marco De Rossi  
Desiré Stacchiola

Il prossimo appuntamento della scuola sarà martedì 28 ottobre 2008 alle ore 20.30 presso il centro pastorale Card. Urbani di Zelarino. Fabio Fedi, membro del consiglio di amministrazione della Fondazione pontificia Centesimus Annus, parlerà su come diffondere la Dottrina Sociale della Chiesa.

## APPUNTI

### Elezioni Usa: Obama e il fattore "R"

segue dalla prima

(...) Esteri: Obama vuole un maggior controllo della diffusione delle armi di distruzione di massa. Un programma atteso da una buona parte di americani, non solo dalle fasce più disagiate.

L'avversario di Obama, il repubblicano John Sidney McCain, pur cercando di affrancarsi dall'eredità politica del repubblicano Bush e presentarsi come un libero battitore, conservatore non allineato, rappresenta pur sempre il vecchio di fronte ad un'America che chiede strategie nuove per uscire dal *cul-de-sac* nel quale sembra essersi avvoltolata.

C'è tuttavia un'incognita nel prossimo voto americano, legata proprio alla più grande novità rappresentata da Barak Obama: il fatto, cioè, che egli, una volta eletto, sarebbe il primo presidente di colore degli Usa. Perciò le vicine elezioni saranno un test sul superamento o meno da parte della società americana del pregiudizio razzista nei confronti dei suoi cittadini di colore. E' vero che la società americana oggi è aperta, permette a chiunque ne ha le capacità di farsi strada, bianco o nero che sia. Ma è altrettanto vero che, soprattutto entro certe fasce di popolazione, il razzismo non è scomparso. E' indubitabile, ad esempio, che povertà e disagio sociale siano diffusi molto più tra i neri che tra i bianchi e che la parità di diritti, affermata e accolta come conquista sociale e politica, non dovunque negli Usa è anche una conquista culturale compiuta. Ad esempio siamo ancora lontani dall'aver raggiunto la reale uguaglianza nell'ambiente di lavoro e nella formazione scolastica.

Da quanto conterà nella prossima elezione il fattore "R", sapremo se gli Stati Uniti d'America hanno finalmente realizzato il sogno di Martin Luter King.

Sandro Viganì



Dal 1978 nel settore funerario

I.O.F.  
BUSOLIN

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI

CARPENEDO  
VIA SAN DONÀ, 13/A  
(ANGOLO VIA VALLON)

TEL. 041.5340744  
REPERIBILITÀ 24 H SU 24

Il dolore derivante dalla morte di una persona cara è una delle più intense esperienze che dobbiamo affrontare durante la nostra vita.

L'impresa funebre BUSOLIN non indifferente a queste tristi circostanze propone anche sostegno psicologico e religioso attraverso il libro "L'ALBERO DELLA VITA"

-l'elaborazione del lutto scritto dalla Dr.ssa psicologa Marina Gardinale e da don Armando Trevisiol.

Il libro può essere ritirato gratuitamente presso i nostri uffici.